



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 22-09-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (17 SETTEMBRE 2025)

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (17 SETTEMBRE 2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 17.09.2025: **n. 63, n. 64, n. 65, n. 66.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 17.09.2025: **n. 63, n. 64, n. 65, n. 66.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 26-09-2025

Il Responsabile del servizio

Cavuoto Mirella



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 25-09-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

Visti:

l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visti altresì:

- l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”.

- l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Vista nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2025/2027, ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 20/12/2024;

Considerato

che il documento unico di programmazione contiene al suo interno il programma triennale delle opere pubbliche, il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ed il programma degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2025/2027;

che si ritiene di dover integrare il DUP nella parte della Sezione strategica – Analisi di contesto Punto 2.6.1 – Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente quale recepimento della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 17/09/2025;

che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall’Amministrazione, è necessario modificarne il programma delle opere pubbliche 2025/2027 e il piano annuale;

che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall’Amministrazione, si ritiene necessario aggiornare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027;

altresì che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall’Amministrazione, si ritiene necessario aggiornare il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Considerato che, per quanto sopra, si rende necessario modificare il Documento Unico di Programmazione nella Sezione Operativa - Seconda Parte:

7 – Gli investimenti, riguardante il piano annuale e triennale delle opere pubbliche;

8 – Servizi e forniture – Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027.

10 – Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2025/2027;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell’Organo di revisione ai sensi dell’art. 239, comma1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione al DUP 2025/2027
 - nella sezione strategica – Analisi di contesto – punto 2.6.1 Obiettivi degli organismi Gestionali dell’Ente
 - nella Sezione Operativa - Seconda Parte –
 - 7 – Gli investimenti, come da allegato da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 8 – Servizi e forniture – Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027.
 - 10 – Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2025/2027;
 - come da allegati al presente atto;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell’azione amministrativa e gestionale;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Monte Argentario nella pertinente sezione di “*Amministrazione trasparente*” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 25-09-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 29-09-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 25-09-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 29-09-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,594,000.00	7,640,000.00	7,050,000.00	25,284,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	1,800,000.00	3,200,000.00	5,000,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	9,660,000.00	7,000,000.00	0.00	16,660,000.00
stanziamenti di bilancio	6,231,000.00	1,450,000.00	850,000.00	8,531,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	26,485,000.00	17,890,000.00	11,100,000.00	55,475,000.00

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

Note:
 (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avvenimento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Perte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
VILLANI ALESSANDRO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione, non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo contingente ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dissemissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)										
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale						
																						0,00
																						0,00
																						0,00
																						0,00
																						0,00
																						0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Area nr (2)	Codice CUP (3)	Anno della cui esecuzione è prevista la procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isnt			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)							Intervento soggetto a voto e rispetto di requisiti programma (12) (Tabella E.6)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su ammonti successivi	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Sostegno temporaneo per l'utilizzo dell'investimento (11)		Apporto di capitali privati (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella E.6)
U0143000302000001	01		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Strada	Manutenzione ordinaria comunale e privata	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000002	02		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Cune	Ricostruzione nuclei storici nei centri comunali	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000003	03		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.02 - Aree portuali	Attivazione PRP Porto Enoe	2	4.150.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00	17.150.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000004	04		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Pista atletica Loc. Le Piane	2	2.185.000,00	0,00	0,00	0,00	2.185.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000005	05		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Sedi e accoglienti	Lavori di ristrutturazione Area Riccafi	2	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000006	06		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripavimentazione campo sportivo Porto Enoe - 2° anno	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000007	07		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.02 - Aree portuali	Messa in sicurezza Porto Enoe	2	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		4.960.000,00	1	
U0143000302000008	08		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripavimentazione su area salite nel centro storico di Porto Santo Stefano - 1° anno	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000009	09		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di ristrutturazione Porto Enoe	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000010	10		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di ripavimentazione Piazza Spagnoli	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000011	11		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	Ripavimentazione e rifiniture sede strada Via Santo Spirito, Via Cesare e Via Cristoforo	2	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000012	12		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripavimentazione campo sportivo Marsiana	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000013	13		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.02 - Aree portuali	Ripavimentazione Lido mare Porto Enoe - 1° anno	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000014	14		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.02 - Aree portuali	Ripavimentazione Lido mare Porto Enoe - 2° anno	2	0,00	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000015	15		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Realizzazione Strada Piacentini di collegamento	2	3.280.000,00	0,00	0,00	0,00	3.280.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000016	16		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripavimentazione Area Tennis	2	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		9.700.000,00	1	
U0143000302000017	17		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Strada	Ripavimentazione Strada Spedice	2	0,00	900.000,00	1.400.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000018	18		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Badessa S. Barbara	2	820.000,00	0,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000019	19		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	Lavori di impermeabilizzazione Via Botteghe	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000020	20		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Ripavimentazione pista ciclabile estate - 1° anno	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000021	21		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Ripavimentazione pista ciclabile estate - 2° anno	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
U0143000302000022	22		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.00 - Sedi e accoglienti	Ristrutturazione edificio ex scuola elementari a Porto Enoe	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		1.200.000,00	9	
U0143000302000023	23		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Ripavimentazione Piazze Via delle Botteghe Porto Enoe	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Anni (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio delle attività di cui al comma 1 dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 112/2008	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice bust			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)					Scadenza triennale ultima per l'ultimazione dell'intervento (10)	Apporto di capitale privato (11)		Intervento soggetto a vincolo di tutela paesaggistica (12)					
							Pag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali interessi di cui alla scheda C allegata all'articolo 15(1)	Scadenza triennale ultima per l'ultimazione dell'intervento (10)		Apporto di capitale privato (11)	Tipologia (Tabella D.4)			
																										Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L011439033C0200004	24		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	Realizzazione dell'asfalto e sistemazione di Piazza del Popolo (tra via Garibaldi e via Garibaldi)	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00								
L011439033C0200005	25		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro Porta Senna e opere di decorazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00								
L011439033C0200006	26		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	03.00 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricati ex ONAS - lotto 1	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00								
L011439033C0200007	27		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	03.00 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricati ex ONAS - lotto 2	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00							
L011439033C0200008	28		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		03 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitativa	Realizzazione alloggi di emergenza	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00								
L011439033C0200009	29		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		03 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Realizzazione viabilità in Loc. Pisanetto	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00			800.000,00	9				
L011439033C0200010	30		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	Manutenzione straordinaria di viale Garibaldi	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00							
L011439033C0200011	31		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Strada	Realizzazione di marciapiedi e bordi di viale Garibaldi	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00							
L011439033C0200012	32		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		03 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Realizzazione viabilità in Loc. Pisanetto	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00							
L011439033C0200013	33		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	Ripavimentazione e rifiniture in viale Garibaldi	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00							
L011439033C0200014	34		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Strada	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI MARCIAPIEDI	2	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00								
L011439033C0200015	35		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	03.00 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCA. ATTORIO CAMPANINICO PORTO S. STEFANO	2	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00							
L011439033C0200016	36		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	03.00 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCA. ATTORIO APPERTO PORTO S. STEFANO	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00							
L011439033C0200017	37		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	LAVORI DI MANUTENZIONE E SICUREZZA DEL FOSCO DELLE FORNACI	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00							
														26.485.000,00	17.860.000,00	11.900.000,00	0,00	0,00	60.475.000,00	0,00			16.980.000,00					

Note:
(1) Codice intervento "1" = di amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo da 6 a 5
(2) Numero intero biennale indicante l'anno di attuazione in base al piano pluriennale di codifica
(3) Indica il CUP art. articolo 3 comma 5 dell'allegato 15 al codice
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 15 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) dell'allegato 15 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 15 al codice
(8) Al vertice dell'articolo 4 comma 5 dell'allegato 15 al codice, in caso di demerito di opera straordinaria l'importo comprende gli oneri per la realizzazione dell'opera e per la manutenzione, equalizzazione ed eventuale durata del sito
(9) Importo complessivo in euro dell'articolo 3, comma 5 dell'allegato 15 al codice, in cui sono compresi eventuali costi di gestione e con competenza di bilancio antecedenti alla prima annualità

Il referente del programma
VILLANI ALESSANDRO

- Tabella D.1**
C1 - Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (0= realizzazione di nuovi pubblici opere e impiantistica)
- Tabella D.2**
C1 - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento
- Tabella D.3**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. nuovo di progetto
2. costruzione di costruzione e gestione
3. manutenzione
4. lavoro di manutenzione e gestione
5. gestione straordinaria
6. gestione di emergenza
7. altro
- Tabella D.5**
1. modifica ex art.3 comma 9 lettera b) allegato 15 al codice
2. modifica ex art.3 comma 9 lettera c) allegato 15 al codice
3. modifica ex art.3 comma 9 lettera d) allegato 15 al codice
4. modifica ex art.3 comma 9 lettera e) allegato 15 al codice
5. modifica ex art.3 comma 11 allegato 15 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L0012436053820250001		Manutenzione patrimonio comunale e strade	VILLANI ALESSANDRO	200.000,00	600.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250002		Realizzazione nuovi locali nei centri comunali	VILLANI ALESSANDRO	200.000,00	600.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250003		Attuazione PRP Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	4.150.000,00	17.150.000,00	ADN	2	SI	SI	5				
L0012436053820250004		Pala atletica Loc. Le Piane	VILLANI ALESSANDRO	2.185.000,00	2.185.000,00	COP	2	SI	SI	5				
L0012436053820250005		Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	VILLANI ALESSANDRO	1.150.000,00	1.150.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250006		Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole "2" stralco	VILLANI ALESSANDRO	260.000,00	260.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250007		Messa in sicurezza Porto Piratella	VILLANI ALESSANDRO	5.000.000,00	5.000.000,00	ADN	2	SI	SI	5				
L0012436053820250008		Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano - 1° stralco	VILLANI ALESSANDRO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250009		Lavori di ristrutturazione Forte Stella	VILLANI ALESSANDRO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250010		Lavori di riqualificazione Fortezza Spagnola	VILLANI ALESSANDRO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250011		Ripavimentazione e risarcimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oratorio	VILLANI ALESSANDRO	330.000,00	330.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250012		Riqualificazione campo sportivo Mancosa	VILLANI ALESSANDRO	800.000,00	800.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250013		Riqualificazione L.go mare Porto Ercole - 1° stralco	VILLANI ALESSANDRO	460.000,00	460.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250014		Riqualificazione L.go mare Porto Ercole - 2° stralco	VILLANI ALESSANDRO	0,00	440.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250015		Realizzazione Strada Panoramica di collegamento	VILLANI ALESSANDRO	3.280.000,00	3.280.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250016		Riqualificazione Area Aeronautica	VILLANI ALESSANDRO	5.000.000,00	10.000.000,00	URB	2	SI	SI	5				
L0012436053820250017		Riqualificazione Skurpedio	VILLANI ALESSANDRO	0,00	1.900.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250018		Bastione S.Barbara	VILLANI ALESSANDRO	620.000,00	620.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250019		Lavori di impermeabilizzazione Via Barattoli	VILLANI ALESSANDRO	0,00	400.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250020		Riqualificazione pista ciclabile esistente - 1° stralco	VILLANI ALESSANDRO	0,00	350.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250021		Riqualificazione pista ciclabile esistente - 2° stralco	VILLANI ALESSANDRO	0,00	350.000,00	MIS	2	SI	SI	5				
L0012436053820250022		Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	0,00	1.200.000,00	CPA	2	SI	SI	5				
L0012436053820250023		Realizzazione Parcheggio Via delle Buone Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	0,00	600.000,00	URB	2	SI	SI	5				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (1) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (1) (Tabella D.3)
											codice AUSA	denominazione		
L00124360538202500024		Rilascio pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	VILLANI ALESSANDRO	0,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500025		Risultato Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	VILLANI ALESSANDRO	0,00	300.000,00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500026		Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	VILLANI ALESSANDRO	0,00	300.000,00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500027		Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	VILLANI ALESSANDRO	0,00	350.000,00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500028		Realizzazione alloggi di emergenza	VILLANI ALESSANDRO	0,00	600.000,00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500029		Realizzazione rotonda in Loc. Torrenassa	VILLANI ALESSANDRO	0,00	800.000,00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500030		Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	VILLANI ALESSANDRO	0,00	500.000,00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500031		Rilascio pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto I - il stradaio	VILLANI ALESSANDRO	0,00	600.000,00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500032		Realizzazione rotonda in Loc. Pozzarello	VILLANI ALESSANDRO	0,00	600.000,00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500033		Requalificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	VILLANI ALESSANDRO	0,00	400.000,00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500034		RIVALUTAZIONE CAPANNONE VARELLI	VILLANI ALESSANDRO	500.000,00	500.000,00	CPA	2	Si	Si	1				
L00124360538202500035		RIVALUTAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA CAMPANINICO PORTO ERCOLE	VILLANI ALESSANDRO	230.000,00	230.000,00	CPA	2	Si	Si	1				
L00124360538202500036		RIVALUTAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA APPELLO PORTO S. STEFANO	VILLANI ALESSANDRO	700.000,00	700.000,00	CPA	2	Si	Si	1				
L00124360538202500037		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FLESSO DELLE FORNACI	VILLANI ALESSANDRO	620.000,00	620.000,00	URB	2	No	No	4				

(1) Si rimanda alle note componenti della scheda DI
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art.2 e 3 dell'art.17 al codice
(2) Riferisce il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

Tabella E.1
ACB - Adempimento normativo
AMB - Qualità ambientale
CCP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VILLANI ALESSANDRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SEZIONE STRATEGICA
ANALISI DI CONTESTO**

2.6.1. – OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

ARGENTARIO MOBILITA' & AMBIENTE :

L'ente con deliberazione di Consiliare del 17/11/2023 n. 105 ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo dell'azienda speciale Argentario Mobilità & Ambiente ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, partecipata dal Comune di Monte Argentario al 100% avente come oggetto sociale le seguenti attività istituzionali:

- a) Manutenzione e gestione del patrimonio comunale;
- b) Gestione di immobili;
- c) Gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;
- d) Gestione di moli, ormeggi e pontili;
- e) Gestione di parcheggi;
- f) Gestione degli uffici turistici comunali, dei siti museali presenti e di tutti gli immobili a valore culturale;
- g) Servizi strumentali e di gestione del Mercato Ittico, meglio definiti nel regolamento di gestione vigente;
- h) Servizi relativi alla pulizia e all'igienizzazione nel processo di efficientamento dell'igiene urbana;
- i) Gestione dei Servizi alla persona, alle famiglie ed in generale gestione di servizi socioassistenziali.

Con Delibera di C.C.n.77 del 08/11/2024 sono stati approvati gli atti fondamentali dell'A.M.A. per il triennio 2025-2027 nello specifico :

- a. Il Piano programma 2025 – atto programmatico annuale della gestione aziendale che descrive attività e servizi demandati all'azienda, delinea le regole gestionali e le responsabilità connesse alla predisposizione ed attuazione degli obiettivi gestionali. Il Piano-programma consente al Comune di verificare la compatibilità gestionale degli obiettivi dell'Azienda con quelli propri dell'Ente nonché con gli indirizzi e gli obiettivi generali che l'azienda deve perseguire compatibilmente ai trasferimenti patrimoniali e finanziari del Comune e con la dotazione organizzativa stabilita in sede di sua costituzione;
- b. Lo schema di contratto di servizio 2025-2027 che disciplina i rapporti intercorrenti tra il Comune di Monte Argentario e l'Azienda in merito alla gestione delle attività delle prestazioni di competenza del Comune di Monte Argentario. I contratti avranno durata massima triennale ed hanno l'obiettivo di regolare i rapporti e gli impegni reciproci dell'azienda speciale e del Comune. Il Comune di Monte Argentario garantisce all'azienda la copertura dei costi di produzione diretti e indiretti dei servizi, così che l'azienda possa conseguire il pareggio di bilancio.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17.09.2025 e con successiva delibera successiva delibera di Giunta Comunale n. 205 del 23.09.2025 sono stati affidati in gestione ad AMA dei pontili comunali siti nel porto di Porto Ercole. L'affidamento della gestione di tali beni e servizi rientra nell'oggetto sociale dell'azienda e garantisce mediante gestione diretta:

la piena disponibilità delle aree nelle varie fasi di realizzazione delle opere, in tal modo l'Amministrazione garantisce coerenza, tempestività ed efficacia nell'attuazione della pianificazione portuale, in un'ottica di sviluppo sostenibile e condiviso;
consente all'amministrazione di preservare e valorizzare il legame indissolubile l'identità locale ed il porto cittadino garantendo politiche che tutelino le tradizioni marinare, supportino le piccole imprese locali e garantiscano che l'uso del porto rispecchi i valori della comunità. Un'amministrazione attenta

può, ad esempio, riservare spazi per le imbarcazioni dei pescatori locali, promuovere eventi culturali legati al mare e assicurare che lo sviluppo del porto sia armonico e rispettoso del tessuto sociale preesistente. L'integrale affidamento a privati, al contrario, potrebbe portare a una "privatizzazione" dell'identità del porto, snaturando la sua funzione e il suo ruolo all'interno della comunità;

consente all'amministrazione di controllare direttamente l'accesso al mercato, evitando la creazione di monopoli o rendite di posizione che potrebbero derivare dall'affidamento a un unico soggetto privato. Questo approccio favorisce una concorrenza sana tra gli operatori, stimolando l'innovazione e la qualità dei servizi offerti. L'amministrazione può definire tariffe e condizioni che non penalizzino gli utenti, promuovendo un ambiente competitivo che attira un maggior numero di diportisti, con ricadute positive sull'intera economia locale. La gestione diretta elimina inoltre le barriere burocratiche e gli intermediari, semplificando i processi e rendendo il porto più accessibile a tutti gli operatori del settore.

L'amministrazione comunale, inoltre, gestendo in proprio parte della concessione demaniale, può garantire un'erogazione del servizio pubblico che non sia orientata esclusivamente al profitto, ma che ponga al centro l'interesse della collettività. Questa scelta permette di mantenere un elevato standard qualitativo, assicurando che le infrastrutture e i servizi (come ormeggio, rifornimento, sicurezza) siano mantenuti e migliorati costantemente, in linea con le esigenze della comunità e dei diportisti. La gestione pubblica può inoltre rispondere con maggiore flessibilità alle dinamiche del mercato, investendo in innovazioni tecnologiche e ambientali che un operatore privato, vincolato da logiche di bilancio a breve termine, potrebbe non considerare prioritario. L'amministrazione può poi destinare i proventi direttamente al miglioramento del porto e dei servizi collegati, creando un circolo virtuoso di investimenti e benefici.

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale dovrà supportare l'Azienda Speciale A.M.A. nell'acquisto dei beni necessari per la gestione dei pontili intervenendo incrementando il Fondo di dotazione iniziale mediante ricapitalizzazione.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	648,649.97	470,000.00	470,000.00	1,588,649.97
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	625,109.29	1,214,498.00	1,214,498.00	3,054,105.29
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,273,759.26	1,684,498.00	1,684,498.00	4,642,755.26

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anno della spesa o servizio di cui è prevista l'attuazione	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'ambito complessivo di un lavoro o di altra prestazione prevista in programmazione di lavoro, fornitura e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altro accoglimento nel cui ambito complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Libro funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (15) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H)				
901024360030020500001	2025		1		No	IT10A	Servizi	30000000-4	SERVIZIO MANUTENZIONE SERVIZI ELETTRONICI	2	SCOTTO RITA	36	SI	56.000,00	56.000,00	56.000,00	0,00	168.000,00	0,00					
901024360030020500002	2025		1		No	IT10A	Servizi	72000000-6	SERVIZIO ACQUISTO ELETTRONICO	2	SCOTTO RITA	36	SI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00					
901024360030020500003	2025		1		No	IT10A	Servizi	77000000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	2	VILLANI ALESSANDRO	12	SI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00					
901024360030020500004	2025		1		No	IT10A	Servizi	80100000-8	GESTIONE AGUI INDO	2	COVITTO ANTONIETTA	36	SI	174.029,29	348.058,00	348.058,00	0,00	870.145,29	0,00					
901024360030020500005	2025		1		No	IT10A	Servizi	85312000-4	ASSISTENZA DISABILI	2	COVITTO ANTONIETTA	12	SI	75.000,00	200.200,00	200.200,00	0,00	475.400,00	0,00					
901024360030020500006	2025		1		No	IT10A	Servizi	80130000-8	TRASPORTI SCOLASTICI	2	COVITTO ANTONIETTA	36	No	245.000,00	245.000,00	245.000,00	0,00	735.000,00	0,00					
901024360030020500007	2025		1		No	IT10A	Servizi	30512000-2	PREZZIONE SCOLASTICA	2	COVITTO ANTONIETTA	36		55.080,00	165.240,00	165.240,00	0,00	385.560,00	0,00					
901024360030020500008	2025		1		No	IT10A	Servizi	80100000-9	SERVIZIO BUS NAUTICHE	2	SCOTTO RITA	36	SI	268.649,97	90.000,00	90.000,00	0,00	448.649,97	0,00					
901024360030020500009	2025		1		No	IT10A	Servizi	88010000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	2	TACCIOLI STEFANO	36	No	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	0,00		PROVINCIA DI GROSSETO			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (R)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2)	CUI lavoro o altro accoglimento nell'importo complessivo lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	Lotto Nazionale (4)	Autod. preordinato dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (R)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (15) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H)				
														273.759,26 (13)	684.486,00 (13)	684.486,00 (13)	180.000,00 (13)	4.822.755,26 (13)	0,00 (13)					

- Nota:
- Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni, S=servizi) + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
 - Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - Indica se tutto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
 - Relative a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con i settori: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
 - Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 - Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice,ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo.
 - Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)
 - Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno, ai sensi dell'art.17 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 - Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella H.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella H.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato 1.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 9 allegato 1.5 al codice

Tabella H.2bis

- si
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 36 del 27 settembre 2025

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di delibera ad oggetto: "VARIAZIONE AL DUP 2025/2027.

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2025/2027 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 19/07/2024;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 20.12.2024;

Considerato che la proposta di delibera sopra richiamata è stata formulata al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione in merito:

- Al punto 2.6.1 Obiettivi degli organismi Gestionali dell'Ente della sezione strategica – Analisi di contesto
- Alla modifica del programma triennale 2025/2027 e al piano annuale 2025 attualmente in essere;
- Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027.
- Al Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare 2025/2027;

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al DUP;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 67/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo n. 267/00,

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio, 27 settembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE
Pietro Giomi



	<p>COMUNE DI MONTE ARGENTARIO Provincia di Grosseto Dip. 2 – Area Pianificazione territoriale – Uff. Patrimonio Piazzale dei Rioni, 8 – 58019 Porto S. Stefano C.F. 00124360538 argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it</p>
---	--

Oggetto: Trasmissione aggiornamento piano di alienazione 2025-2027

PIANO ALIENAZIONI 2025

	FG.	P.LLA/NUM	SUB	VALORE	NOTE
TERRENO VIA APPETITO	7	952/p		40.943,20 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 37876/2025
TERRENO VIA PANORAMICA SNC	7	952/p		126.200,00 €	Aggiudicato in via efficace con DD n. 690 del 12/08/2025
POSTI AUTO VIA GROTTA	7	1043	(da 2 a 21)	510.000,00 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025
POSTI AUTO VIA GROTTA	11	1495	(da 2 a 9)	204.000,00 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025
SCALO COLOMBO	13	889	3	269.000,00 €	Perizia già acquisita con delibera GC n. 173/2023 e delibera CC 123/2023
SCALO COLOMBO	13	889	5	286.000,00 €	Perizia già acquisita con delibera GC n. 173/2023 e delibera CC 123/2023
SCALO COLOMBO	13	889	2	269.000,00 €	Perizia già acquisita con delibera GC n. 173/2023 e delibera CC 123/2023
SCALO COLOMBO	13	889	7	286.000,00 €	Perizia già acquisita con delibera GC n. 173/2023 e delibera CC 123/2023
TERRENO LOC. POZZARELLO	13	230		30.000,00 €	Perizia già acquisita con delibera CC 20/2025
TERRENO LOC. CALA GALERA	58	777		36.346,00 €	Perizia già acquisita con delibera CC 20/2025
TERRENO VIA SCIROCCO	73	230		57.915,00 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 37876/2025
TERRENO VIA BUCHE	82	220	6	15.400,00 €	Perizia già acquisita con delibera GC n. 173/2023 e delibera CC 123/2023
TERRENO VIA BUCHE	82	220	7	14.560,00 €	Perizia già acquisita con delibera GC n. 173/2023 e delibera CC 123/2024
TERRENO LOC. MIRAGIGLIO	2	8 e 13		50.000,00 €	Offerta di acquisto prot. 33540/2025 e perizia di stima prot. 15190/2025
VIA DEL ROSSO - COMUNE DI ORBETELLO	88	275		231.200,00 €	Aggiudicato in via efficace con DD n. 690 del 12/08/2025
AREA SDEMANIALIZZATA "A" INTERSEZIONE TRA	7	1096		46.984,00 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025

VIA DEL GIARDINO BORSSELLI E VIA DEL MANDORLO					
AREA SDEMANIALIZZATA "B" VIA DEL PERALE	7	1100		20.136,00 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025
AREA SDEMANIALIZZATA "C" VIA DEL SOLE	7	1098		100.680,00 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025
AREA SDEMANIALIZZATA "D" VIA XX SETTEMBRE	7	1097		51.011,20 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025
AREA SDEMANIALIZZATA "E" VIA PANORAMICA	7	1095		13.424,00 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025
AREA SDEMANIALIZZATA "F" PORTO ERCOLE	82	784		63.789,15 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025
AREA CABINA ENEL	13	958		39.000,00 €	Perizia acquisita con nota prot. n. 44441/2025
TOTALE 2025				€ 2.761.588,55	

PIANO ALIENAZIONI 2026

INDIRIZZO	FG	P.LLA/NUM	SUB	VALORE	
ALLOGGI CARABINIERI SANTA LIBERATA	19	237	2	€ 1.190.000,00	Perizia già acquisita con delibera C.C. n. 8/2022
	19	237	4		
	19	237	5		
TOTALE 2026				€ 1.190.000,00	

PIANO ALIENAZIONI 2027

PIANO ALIENAZIONI 2027					
TOTALE 2027					€ 0,00

Si specifica che a norma di legge, l'inserimento di un bene nel predetto elenco comporta:

- la classificazione del bene stesso come bene patrimoniale disponibile;
- l'effetto dichiarativo delle proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- l'effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile;

Il dirigente
Area Progettazione Territoriale e Urbana
Ing. Alessandro Villani

Villani
Alessandro
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Grosseto
Ingegnere
29.09.2025
11:27:14
GMT+01:00





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 74 DEL 25-09-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera:

Il Consiglio Comunale

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 20/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025 - 2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 con i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 24/12/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione PEG per il triennio 2025 - 2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024" n. 18 del 18/04/2025";

Considerato inoltre che:

L'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) prevede:

- al comma 2 le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio;
- al comma 3, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, che le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- al comma 3 lettera c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- l'art. 187 comma 2 disciplina le modalità di utilizzo della parte libera dell'avanzo di amministrazione;

Atteso che nella seduta di convocazione del Consiglio Comunale in data odierna è in discussione una variazione al DUP anche nella sezione strategica riguardante il Piano Triennale delle opere

pubbliche 2025/2027 nonché il piano annuale 2025 e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025/2027 e il programma triennale per gli acquisti di beni e servizi;

Valutata la necessità, al fine di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, di apportare delle modifiche al bilancio di previsione 2025/2027 che trovano finanziamento con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024, nonché con maggiori entrate e/o con minori spese;

Dato atto che il presente atto è stato predisposto sulla base delle richieste dei Dirigenti delle varie Aree con le risultanze sotto evidenziate in forma sintetica:

Anno 2025

Maggiori Entrate	€1.237.051,78	Maggiori Uscite	€1.354.132,90
Minori Entrate	€40.095,65	Minori Uscite	€157.176,77

Anno 2026

Maggiori Entrate	€9.000,00	Maggiori Uscite	€9.000,00
Minori Entrate	€0,00	Minori Uscite	€0,00

Anno 2027

Maggiori Entrate	€9.000,00	Maggiori Uscite	€9.000,00
Minori Entrate	€0,00	Minori Uscite	€0,00

Preso atto che l'importo di €4.009,57 corrispondente al 10% della diminuzione delle alienazioni immobiliari è andato in diminuzione della parte corrente e nello specifico la quota di riduzione del debito ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11 del D.L. n.69/2013;

Atteso che il prospetto della variazione sopra indicata in forma sintetica viene allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del revisore unico dei conti;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Area Economico finanziaria ex art. 49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di Contabilità

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011

DELIBERA

1. Di approvare la variazione al bilancio di Previsione 2025/2027 come esplicitato in premessa e come da prospetto allegato alla presente, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio e che la variazione riporta le seguenti risultante evidenziate in forma sintetica:

Anno 2025

Maggiori Entrate	€1.237.051,78	Maggiori Uscite	€1.354.132,90
Minori Entrate	€40.095,65	Minori Uscite	€157.176,77

Anno 2026

Maggiori Entrate	€9.000,00	Maggiori Uscite	€9.000,00
------------------	-----------	-----------------	-----------

Minori Entrate	€0,00	Minori Uscite	€0,00
Anno 2027			
Maggiori Entrate	€9.000,00	Maggiori Uscite	€9.000,00
Minori Entrate	€0,00	Minori Uscite	€0,00

2. Di dare atto che l'importo di €4.009,57 corrispondente al 10% della diminuzione delle alienazioni immobiliari è andato in diminuzione della parte corrente e nello specifico la quota di riduzione del debito ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11 del D.L. n.69/2013;

3. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 74 DEL 25-09-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 29-09-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 74 DEL 25-09-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 29-09-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

Organo di Revisione dei Conti
Comune di Monte Argentario

Verbale n. 37 del 27 settembre 2025

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART.175 C.2 TUEL)";

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione riferito alle annualità 2025/2027 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Considerato che:

- il dirigente dell'Area economico finanziaria ha redatto la variazione sulla base delle richieste pervenute;

Dato atto che il Responsabile dell'area economico finanziaria non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2025 /2027;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 267/2000;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

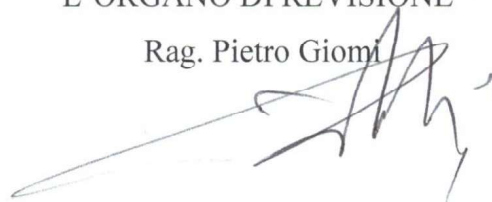
PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio 27 settembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pietro Giomi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Giomi', written over the printed name 'Rag. Pietro Giomi'. The signature is stylized and somewhat illegible.

/

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
 PROP. VARIAZIONE n. 25 del: 26-09-2025
 Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
ENTRATE								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2025	6.356.442,13	500.010,55	6.856.452,68			
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2025	17.281.462,00	11.000,00	17.292.462,00	16.433.711,93	11.000,00	16.444.711,93
		2026	16.362.973,00	0,00	16.362.973,00			
		2027	16.362.973,00	0,00	16.362.973,00			
	TOTALE TITOLO 1	2025	17.281.462,00	11.000,00	17.292.462,00	16.433.711,93	11.000,00	16.444.711,93
		2026	16.362.973,00	0,00	16.362.973,00			
		2027	16.362.973,00	0,00	16.362.973,00			
TITOLO 3	Entrate extratributarie							
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2025	4.611.941,00	28.500,00	4.640.441,00	4.902.234,74	28.500,00	4.930.734,74
		2026	4.227.988,00	9.000,00	4.236.988,00			
		2027	4.177.236,00	9.000,00	4.186.236,00			
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	2025	620.969,65	16.893,23	637.862,88	1.050.902,39	16.893,23	1.067.795,62
		2026	523.061,97	0,00	523.061,97			
		2027	548.061,97	0,00	548.061,97			
	TOTALE TITOLO 3	2025	6.675.563,65	45.393,23	6.720.956,88	7.745.801,91	45.393,23	7.791.195,14
		2026	5.917.049,97	9.000,00	5.926.049,97			
		2027	5.881.297,97	9.000,00	5.890.297,97			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale							
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	2025	12.150.726,71	680.648,00	12.831.374,71	6.694.631,31	0,00	6.694.631,31
		2026	6.200.000,00	0,00	6.200.000,00			
		2027	6.200.000,00	0,00	6.200.000,00			
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2025	2.801.684,20	-40.095,65	2.761.588,55	2.141.013,20	-40.095,65	2.100.917,55
		2026	1.190.000,00	0,00	1.190.000,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE TITOLO 4	2025	16.912.410,91	640.552,35	17.552.963,26	10.795.644,51	-40.095,65	10.755.548,86
		2026	9.690.000,00	0,00	9.690.000,00			
		2027	7.780.000,00	0,00	7.780.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2025	55.031.527,42	1.196.956,13	56.228.483,55	51.058.665,44	16.297,58	51.074.963,02
		2026	38.452.256,97	9.000,00	38.461.256,97			
		2027	37.907.256,97	9.000,00	37.916.256,97			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 25 del: 26-09-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2025	487.701,69	200,00	487.901,69	520.853,88	200,00	521.053,88
		2026	550.522,05	0,00	550.522,05			
		2027	550.924,55	0,00	550.924,55			
	Totale Programma 2	2025	487.701,69	200,00	487.901,69	543.853,88	200,00	544.053,88
		2026	550.522,05	0,00	550.522,05			
		2027	550.924,55	0,00	550.924,55			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2025	1.483.134,01	681,97	1.483.815,98	2.150.102,25	7.788,40	2.157.890,65
		2026	1.120.519,77	0,00	1.120.519,77			
		2027	1.124.045,09	0,00	1.124.045,09			
	Totale Programma 3	2025	1.483.134,01	681,97	1.483.815,98	2.150.102,25	7.788,40	2.157.890,65
		2026	1.120.519,77	0,00	1.120.519,77			
		2027	1.124.045,09	0,00	1.124.045,09			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2025	571.260,00	10.000,00	581.260,00	682.605,68	10.000,00	692.605,68
		2026	296.750,00	9.000,00	305.750,00			
		2027	296.750,00	9.000,00	305.750,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	4.721.290,65	16.125,09	4.737.415,74	4.058.995,94	16.125,09	4.075.121,03
		2026	2.311.000,00	0,00	2.311.000,00			
		2027	550.000,00	0,00	550.000,00			
	Totale Programma 5	2025	5.292.550,65	26.125,09	5.318.675,74	4.741.601,62	26.125,09	4.767.726,71
		2026	2.607.750,00	9.000,00	2.616.750,00			
		2027	846.750,00	9.000,00	855.750,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2025	992.121,41	49.000,00	1.041.121,41	1.271.518,83	49.000,00	1.320.518,83
		2026	781.891,74	0,00	781.891,74			
		2027	781.891,74	0,00	781.891,74			
	Totale Programma 6	2025	1.024.324,80	49.000,00	1.073.324,80	1.327.722,22	49.000,00	1.376.722,22
		2026	781.891,74	0,00	781.891,74			
		2027	781.891,74	0,00	781.891,74			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2025	741.603,17	30.000,00	771.603,17	785.809,56	30.000,00	815.809,56

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 25 del: 26-09-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	398.000,00	0,00	398.000,00			
		2027	398.000,00	0,00	398.000,00			
	Totale Programma 11	2025	799.603,17	30.000,00	829.603,17	849.896,04	30.000,00	879.896,04
		2026	456.000,00	0,00	456.000,00			
		2027	456.000,00	0,00	456.000,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2025	11.024.170,90	106.007,06	11.130.177,96	11.844.198,29	113.113,49	11.957.311,78
		2026	7.146.355,68	9.000,00	7.155.355,68			
		2027	5.389.283,50	9.000,00	5.398.283,50			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2025	2.014.461,33	18.000,00	2.032.461,33	2.117.368,36	18.000,00	2.135.368,36
		2026	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
		2027	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
	Totale Programma 1	2025	2.014.461,33	18.000,00	2.032.461,33	2.117.368,36	18.000,00	2.135.368,36
		2026	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
		2027	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
	TOTALE MISSIONE 3	2025	2.014.461,33	18.000,00	2.032.461,33	2.117.368,36	18.000,00	2.135.368,36
		2026	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
		2027	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2025	717.289,10	-800,00	716.489,10	810.820,38	-800,00	810.020,38
		2026	581.269,49	0,00	581.269,49			
		2027	495.347,50	0,00	495.347,50			
	Totale Programma 1	2025	717.289,10	-800,00	716.489,10	826.680,38	-800,00	825.880,38
		2026	581.269,49	0,00	581.269,49			
		2027	495.347,50	0,00	495.347,50			
	TOTALE MISSIONE 7	2025	717.289,10	-800,00	716.489,10	826.680,38	-800,00	825.880,38
		2026	581.269,49	0,00	581.269,49			
		2027	495.347,50	0,00	495.347,50			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	2025	0,00	10.205,13	10.205,13	0,00	10.205,13	10.205,13
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 5	2025	414.500,00	10.205,13	424.705,13	552.080,96	10.205,13	562.286,09
		2026	407.000,00	0,00	407.000,00			
		2027	407.000,00	0,00	407.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
 PROP. VARIAZIONE n. 25 del: 26-09-2025
 Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE MISSIONE 9		2025	6.811.527,76	10.205,13	6.821.732,89	7.770.890,24	10.205,13	7.781.095,37
		2026	6.252.786,97	0,00	6.252.786,97			
		2027	6.253.086,67	0,00	6.253.086,67			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 2	Trasporto pubblico locale							
Titolo 1	Spese correnti	2025	306.000,00	-32.529,21	273.470,79	353.563,31	-32.529,21	321.034,10
		2026	112.650,00	0,00	112.650,00			
		2027	112.650,00	0,00	112.650,00			
Totale Programma 2		2025	306.000,00	-32.529,21	273.470,79	353.563,31	-32.529,21	321.034,10
		2026	112.650,00	0,00	112.650,00			
		2027	112.650,00	0,00	112.650,00			
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	2025	679.000,00	29.529,21	708.529,21	855.559,46	29.529,21	885.088,67
		2026	665.350,00	0,00	665.350,00			
		2027	665.350,00	0,00	665.350,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	7.420.695,06	-27.563,17	7.393.131,89	4.344.275,11	0,00	4.344.275,11
		2026	1.060.015,50	0,00	1.060.015,50			
		2027	1.960.015,50	0,00	1.960.015,50			
Totale Programma 5		2025	8.099.695,06	1.966,04	8.101.661,10	5.199.834,57	29.529,21	5.229.363,78
		2026	1.725.365,50	0,00	1.725.365,50			
		2027	2.625.365,50	0,00	2.625.365,50			
TOTALE MISSIONE 10		2025	8.405.695,06	-30.563,17	8.375.131,89	5.553.397,88	-3.000,00	5.550.397,88
		2026	1.838.015,50	0,00	1.838.015,50			
		2027	2.738.015,50	0,00	2.738.015,50			
Missione 11	Soccorso civile							
Programma 1	Sistema di protezione civile							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	0,00	10.805,42	10.805,42	0,00	10.805,42	10.805,42
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2025	44.812,60	10.805,42	55.618,02	65.654,62	10.805,42	76.460,04
		2026	46.140,00	0,00	46.140,00			
		2027	46.140,00	0,00	46.140,00			
TOTALE MISSIONE 11		2025	44.812,60	10.805,42	55.618,02	65.654,62	10.805,42	76.460,04
		2026	46.140,00	0,00	46.140,00			
		2027	46.140,00	0,00	46.140,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 25 del: 26-09-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2025	495.883,71	-7.688,74	488.194,97	573.510,76	-7.688,74	565.822,02
		2026	463.500,00	0,00	463.500,00			
		2027	463.500,00	0,00	463.500,00			
Totale Programma 1		2025	495.883,71	-7.688,74	488.194,97	573.510,76	-7.688,74	565.822,02
		2026	463.500,00	0,00	463.500,00			
		2027	463.500,00	0,00	463.500,00			
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2025	1.019.660,90	-40.000,00	979.660,90	1.310.643,95	-40.000,00	1.270.643,95
		2026	938.000,00	0,00	938.000,00			
		2027	938.000,00	0,00	938.000,00			
Totale Programma 5		2025	1.019.660,90	-40.000,00	979.660,90	1.310.643,95	-40.000,00	1.270.643,95
		2026	938.000,00	0,00	938.000,00			
		2027	938.000,00	0,00	938.000,00			
TOTALE MISSIONE 12		2025	3.285.467,05	-47.688,74	3.237.778,31	3.761.095,03	-47.688,74	3.713.406,29
		2026	2.571.400,00	0,00	2.571.400,00			
		2027	1.899.400,00	0,00	1.899.400,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	0,00	820.000,00	820.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	2025	0,00	315.000,00	315.000,00	0,00	315.000,00	315.000,00
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 2		2025	448.690,80	1.135.000,00	1.583.690,80	452.590,32	415.000,00	867.590,32
		2026	468.115,80	0,00	468.115,80			
		2027	468.115,80	0,00	468.115,80			
TOTALE MISSIONE 14		2025	704.610,33	1.135.000,00	1.839.610,33	754.660,25	415.000,00	1.169.660,25
		2026	468.115,80	0,00	468.115,80			
		2027	468.115,80	0,00	468.115,80			
Missione 50	Debito pubblico							
Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2025	588.436,59	-4.009,57	584.427,02	662.502,73	-4.009,57	658.493,16
		2026	408.052,78	0,00	408.052,78			
		2027	329.108,99	0,00	329.108,99			
Totale Programma 2		2025	588.436,59	-4.009,57	584.427,02	662.502,73	-4.009,57	658.493,16
		2026	408.052,78	0,00	408.052,78			
		2027	329.108,99	0,00	329.108,99			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
 PROP. VARIAZIONE n. 25 del: 26-09-2025
 Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE MISSIONE 50		2025	830.138,07	-4.009,57	826.128,50	904.204,21	-4.009,57	900.194,64
		2026	639.078,94	0,00	639.078,94			
		2027	628.077,85	0,00	628.077,85			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2025	55.031.527,42	1.196.956,13	56.228.483,55	45.311.261,18	511.625,73	45.822.886,91
		2026	38.452.256,97	9.000,00	38.461.256,97			
		2027	37.907.256,97	9.000,00	37.916.256,97			



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 76 DEL 25-09-2025

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLO STATUTO DEL CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO E RILASCIO DELL'INTESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 24 GENNAIO 2025, N. 11

Premesso che:

- . la Legge 24 gennaio 2025, n. 11, ha istituito il Parco ambientale per lo sviluppo sostenibile della Laguna di Orbetello;
- . l'art. 1 della suddetta legge chiarisce che il Parco sarà gestito da un apposito consorzio, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, al quale partecipano il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, il Comune di Orbetello e il Comune di Monte Argentario;
- . l'articolo 4 della Legge n. 11/2025 stabilisce che lo statuto del consorzio venga adottato con decreto del MASE, previa intesa con gli altri enti consorziati;

Rilevato che:

- . il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota pec del 01.08.2025 ha trasmesso la bozza di Statuto – allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1) – ai fini dell'espressione dell'intesa prevista dall'art. 4 della L. n. 11/2025;
- . il contenuto dello Statuto è stato concertato tra gli enti consorziati in apposite riunioni di confronto;
- . la Regione Toscana, con la Delibera n. 1297 dell'11/08/2025, ha approvato lo Statuto del consorzio e rilasciato la propria intesa.
- . Questo Ente aveva in tal senso espresso, all'esito delle numerose riunioni, un proprio assenso di massima formalizzato con nota del Presidente numero 29398 del 5 agosto 2025;

Preso atto che lo Statuto nella sua formulazione finale definisce le regole di organizzazione e funzionamento del consorzio e, in particolare:

- . stabilisce la sede legale ed amministrativa del Consorzio presso il Comune di Orbetello;
- . determina la rappresentanza degli enti in proporzione alle quote di partecipazione, esplicitate di seguito:
 - o 47% per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
 - o 35% per la Regione Toscana;
 - o 5% per la Provincia di Grosseto;
 - o 12% per il Comune di Orbetello;

- 1% per il Comune di Monte Argentario;
- individua l'estensione del Parco mediante la planimetria allegata allo Statuto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- individua gli organi del Consorzio, costituiti dall'Assemblea dei consorziati, dal Comitato tecnico-scientifico, dall'Amministratore unico e dal Collegio dei Revisori dei conti, definendone composizione, competenze e funzionamento;
- stabilisce che la titolarità delle attività passa al Consorzio dal momento dell'insediamento dei suoi organi, potendo lo stesso subentrare nei contratti di gestione esistenti, previa verifica e accordo con gli enti titolari.

Rilevata la necessità, a seguito della richiesta pervenuta dal MASE, di esprimere l'intesa ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 11/2025;

Ritenuto, pertanto, di:

1. recepire e condividere il contenuto dello Statuto trasmesso con nota pec dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
2. rilasciare, per l'effetto di quanto sopra, l'intesa ai sensi dell'articolo 4 della Legge 24 gennaio 2025, n. 11 ai fini dell'approvazione dello Statuto del Consorzio con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Dato atto che i contributi a carico degli enti partecipanti, sia quello ordinario annuale a decorrere dal 2026 che quello per la costituzione del fondo di dotazione previsto per il 2025, saranno determinati ed effettivi solo dopo l'approvazione dello Statuto da parte del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con proprio decreto, in quanto, fino a tale data, il testo potrebbe subire modifiche, anche con riferimento alle percentuali di partecipazione ed alla conseguente entità del contributo dovuto.

Ritenuto opportuno, per motivi di cautela, costituire un vincolo nella quota libera dell'avanzo di amministrazione 2024 dell'importo di € 10.205,13, pari all'importo che sarà a carico del Comune di Monte Argentario per la costituzione del fondo di dotazione iniziale del Consorzio, qualora il testo dello Statuto venga confermato, come previsto dall'art. 17 dello stesso.

Rilevato che, per quanto sopra evidenziato, i contributi ordinari a carico di questo Ente, a decorrere dal 2026, saranno stanziati in bilancio dopo l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale che approva lo Statuto del Consorzio della Laguna di Orbetello ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L. n. 11/2025.

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;

Inseriti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse in narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **di recepire e condividere** il contenuto dello Statuto e della relativa planimetria di perimetrazione del Parco ambientale per lo sviluppo sostenibile della Laguna di Orbetello trasmessi con nota pec dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
3. **di rilasciare**, per l'effetto di quanto sopra, l'intesa ai sensi dell'articolo 4 della Legge 24 gennaio 2025, n. 11 ai fini dell'approvazione dello Statuto del Consorzio con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
4. **di trasmettere** agli enti consorziati la presente deliberazione e, in particolare, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
5. **di costituire** un vincolo nella quota libera dell'avanzo di amministrazione 2024 dell'importo di € 10.205,13 pari all'importo che sarà a carico del Comune di Monte Argentario per la costituzione del fondo di dotazione iniziale del Consorzio, qualora il testo dello Statuto venga confermato, come previsto dall'art. 17 dello stesso;

6. **di dare atto che** i contributi ordinari a carico del Comune di Monte Argentario, a decorrere dall'anno 2026, saranno stanziati in bilancio dopo l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale che approva lo Statuto del Consorzio della Laguna di Orbetello, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L. n. 11/2025;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

La Segreteria generale provvederà alla pubblicazione all'albo pretorio del Comune della presente deliberazione per un periodo di giorni 15.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 25-09-2025

Il Responsabile del servizio

VILLANI ALESSANDRO



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 76 DEL 25-09-2025

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLO STATUTO DEL CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO E RILASCIO DELL'INTESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 24 GENNAIO 2025, N. 11

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 25-09-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

**STATUTO DEL CONSORZIO DI GESTIONE
DEL PARCO AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
DELLA LAGUNA DI ORBETELLO**

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1

Parco ambientale per lo sviluppo sostenibile della laguna di Orbetello

- 1.** Il Parco ambientale per lo sviluppo sostenibile della laguna di Orbetello (di seguito “**Parco**”) è stato istituito ai sensi della legge 24 gennaio 2025, n. 11, recante “*Istituzione del parco ambientale per lo sviluppo sostenibile della laguna di Orbetello*” (di seguito “**Legge di Istituzione**”), al fine di assicurare la gestione coordinata della laguna di Orbetello.
- 2.** La gestione del Parco è affidata ad un Consorzio di gestione avente personalità giuridica di diritto pubblico e dotato di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e finanziaria.
- 3.** Il Consorzio di gestione è costituito:
 - a) dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
 - b) dalla Regione Toscana;
 - c) dalla Provincia di Grosseto;
 - d) dal Comune di Orbetello;
 - e) dal Comune di Monte Argentario.
- 4.** Il presente Statuto, in coerenza con le finalità e le disposizioni della Legge di istituzione, definisce le attività del Consorzio di gestione del Parco e disciplina la sua organizzazione e il suo funzionamento, nonché le specifiche funzioni degli organi consortili. Disciplina altresì i compensi, i gettoni di presenza e i rimborsi di spese spettanti agli organi consortili.
- 5.** Il presente Statuto individua altresì l’estensione del Parco e disciplina i rapporti tra il Consorzio e i soggetti partecipanti, le quote di partecipazione dei singoli consorziati, i loro rapporti finanziari e gli obblighi e le garanzie reciproci, l’entità del contributo ordinario ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettera a) della Legge di Istituzione e la relativa dotazione organica.
- 6.** Al Parco ambientale della laguna di Orbetello non si applicano le disposizioni della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Articolo 2

Sede del Consorzio di gestione

1. Il Consorzio di gestione ha sede legale e amministrativa presso il Comune di Orbetello.
2. Per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo è individuata una sede operativa nel Comune di Orbetello.
3. Con delibera dell'Assemblea degli enti consorziati, e successiva stipula di specifici protocolli attuativi dello Statuto, possono essere individuate ulteriori sedi secondarie e operative, senza oneri a carico del Consorzio, utilizzando, di norma, uffici posti a disposizione dagli enti consorziati in avvalimento ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge di Istituzione, oppure, a titolo gratuito, da altri enti pubblici.

Articolo 3

Quote di partecipazione degli Enti consorziati

1. La rappresentanza degli enti consorziati è determinata dalle quote di partecipazione al Consorzio di gestione.
2. Le quote di partecipazione dei singoli enti al Consorzio sono determinate nella seguente misura percentuale:
 - Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica 47%;
 - Regione Toscana 35%;
 - Provincia di Grosseto 5 %;
 - Comune di Orbetello 12%;
 - Comune di Monte Argentario 1%.
3. Le quote di partecipazione sono assunte per determinare il valido formarsi delle decisioni dell'Assemblea degli enti consorziati.
4. I rappresentanti degli enti consociati, nella persona del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, del Presidente della Regione Toscana, del Presidente della Provincia di Grosseto, del Sindaco di Orbetello, del Sindaco di Monte Argentario, o di un loro delegato, compongono l'Assemblea e ciascuno partecipa con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dal presente Statuto.

Articolo 4

Ambiti territoriali

1. Il Consorzio di gestione esercita le competenze attribuitegli dalla Legge di Istituzione sui siti naturalistici e paesaggistici ubicati all'interno del Parco la cui estensione è indicata nella cartografia, unitamente allo shapefile, parte integrante del presente Statuto quale ALLEGATO 1.

Articolo 5

Attività istituzionali del Consorzio

1. Il Consorzio di gestione, ai sensi della Legge di Istituzione, si occupa della salvaguardia della laguna di Orbetello e svolge attività a supporto dei compiti istituzionali degli enti consorziati, su richiesta dei medesimi enti, con particolare riferimento alla tutela dei siti della rete Natura 2000 e delle aree protette ubicate all'interno del Parco, anche in coordinamento con la Riserva Naturale Statale Laguna di Orbetello.

2. Il Consorzio di gestione svolge inoltre le seguenti attività istituzionali:

a) gestione e manutenzione degli impianti, delle strumentazioni e dei mezzi tecnici, quali autocarri, imbarcazioni raccogli-alghe e altri, compresi gli impianti di pompaggio, i sistemi di paratoie, gli impianti di grigliatura e gli strumenti di monitoraggio dello stato dell'ambiente lagunare, costituiti da sonde, idrometri e correntometri;

b) manutenzione strutturale del sistema lagunare, compresa l'escavazione dei fanghi, nel rispetto della normativa vigente;

c) manutenzione e gestione del sistema di raccolta dei dati derivanti dal monitoraggio, nonché validazione dei dati stessi;

d) raccolta, trasporto, smaltimento e trattamento delle alghe che si producono all'interno dei bacini lagunari, compreso il riutilizzo delle stesse a fini di sistemazione ambientale;

e) sostegno dei processi gestionali e della valorizzazione produttiva ecosostenibile delle risorse ambientali;

f) monitoraggio dello stato ambientale della laguna attraverso analisi chimiche e batteriologiche;

g) attività di ricerca per il mantenimento dell'ecosistema ambientale;

h) manutenzione delle sponde e dei canali;

i) supporto tecnico e operativo agli enti locali per l'attuazione della legge 17 maggio 2022, n. 60, recante "*Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare*", e delle misure contenute nei piani di gestione delle acque e nei piani di gestione del rischio di alluvioni redatti dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale.

3. Il Consorzio di gestione, per lo svolgimento delle attività di cui ai commi 1 e 2, anche in coordinamento con la Riserva Naturale Statale Laguna di Orbetello, previa stipula di appositi protocolli di intesa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge di Istituzione, può avvalersi degli uffici della Regione Toscana, della Provincia di Grosseto, del Comune di Orbetello e del Comune di Monte Argentario, delle rispettive società in *house*, nonché delle società in *house* delle amministrazioni centrali dello Stato.

4. Le attività di cui ai commi 1 e 2, secondo quanto deliberato dall'Assemblea, si distinguono in:

a) attività di gestione ordinaria, di interesse comune dei consorziati, aventi carattere continuativo per la salvaguardia e la gestione dell'ambiente lagunare, previste negli atti di programmazione del Consorzio e finanziate con il contributo ordinario;

b) interventi di gestione straordinaria o strutturali, previamente autorizzati dall'Assemblea consortile, nei limiti dei contributi straordinari messi a disposizione dagli enti consorziati secondo le proprie disponibilità di bilancio, nonché da risorse derivanti dalla partecipazione ad iniziative, bandi e progetti regionali, nazionali ed europei nelle attività previste dalla Legge istitutiva.

Articolo 6

Attività strumentali connesse alle attività istituzionali e attività accessorie

1. Il Consorzio di gestione, nel rispetto delle competenze riconosciute dalla normativa vigente, può svolgere ulteriori attività, strumentali e/o connesse e funzionali a quelle istituzionali, fra le quali, a titolo indicativo:

- a) supportare la realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, e alla tutela degli ecosistemi e delle specie animali protette presenti nelle aree lagunari del Parco;
- b) concorrere, anche a supporto degli Enti consorziati, alla realizzazione di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico del territorio;
- c) svolgere ogni altra attività idonea a supporto del perseguimento delle attività istituzionali.

2. Per il conseguimento delle finalità istituzionali, il Consorzio può, inoltre, svolgere le seguenti attività accessorie:

- a) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietario, locatore, comodatario, o quelli comunque e a qualsiasi titolo posseduti o detenuti;
- b) partecipare, anche mediante fornitura di beni e risorse materiali, ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private senza fini di lucro, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli del Consorzio medesimo e può, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti o attivare con i medesimi forme di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/2017;
- c) stabilire relazioni con organismi pubblici e privati, con istituti di credito, con le università e con i privati per convenire forme di sostegno alle proprie attività, anche mediante ogni tipologia di partenariato, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023;
- d) effettuare indagini, rilevazioni, ricerche e sondaggi di opinione;
- e) ogni altra ulteriore attività in aderenza alle finalità istituzionali previamente autorizzate dall'assemblea.

3. Le attività di cui al presente articolo sono finanziate con i proventi derivanti dallo svolgimento di attività proprie o delegate del Consorzio o dalla partecipazione ad iniziative, bandi e progetti regionali, nazionali ed europei nelle materie comprese nelle attività istituzionali svolte dal Consorzio, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. d) ed e) della Legge istitutiva.

4. Per il raggiungimento delle finalità proprie del Parco, il Consorzio di gestione può stipulare con le Pubbliche Amministrazione appositi protocolli d'intesa, convenzioni o accordi amministrativi ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 7

Denominazione e logo del Consorzio di gestione

1. Il Consorzio di gestione viene identificato con la denominazione “*Parco ambientale della laguna di Orbetello*” e ha diritto all'uso esclusivo del proprio nome, della denominazione e della propria immagine nonché delle eventuali denominazioni delle proprie attività, di cui può consentire o concedere l'uso per iniziative altrui coerenti con le proprie finalità.

TITOLO II

ORGANI DEL CONSORZIO DI GESTIONE, DOTAZIONE ORGANICA, PATRIMONIO, FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO

Articolo 8

Organi del Consorzio

1. Sono organi del Consorzio di gestione del Parco:

- a) l'Assemblea degli enti consorziati;
- b) il Comitato tecnico-scientifico;
- c) l'Amministratore unico;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

Articolo 9

L'Assemblea degli enti consorziati

1. L'Assemblea degli enti consorziati è composta dai rappresentanti degli enti medesimi, ed è costituita:

- dal Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, o suo delegato;
- dal Presidente della Regione Toscana, o suo delegato;
- dal Presidente della Provincia di Grosseto, o suo delegato;
- dal Sindaco del Comune di Orbetello, o suo delegato;
- dal Sindaco del Comune di Monte Argentario, o suo delegato,

ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata all'art. 3, comma 2, del presente Statuto.

2. Il numero dei voti spettanti a ciascuno dei consorziati è proporzionale alla quota di partecipazione individuata dal presente Statuto e quantificato nella misura di un voto per ogni punto percentuale della relativa quota di partecipazione.

3. L'Assemblea degli enti consorziati è legittimamente insediata quando è nominata la maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 10

Convocazione, validità e funzionamento delle sedute dell'Assemblea degli enti consorziati

1. L'Assemblea degli enti consorziati è convocata su iniziativa del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, o suo delegato, che la presiede, oppure entro quindici giorni in caso di richiesta scritta e motivata da parte:

- a) della Regione Toscana;
- b) di almeno due enti consorziati;
- c) dell'amministratore unico.

2. La convocazione dell'Assemblea è effettuata mediante posta elettronica certificata inviata almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'adunanza, con l'indicazione del luogo, giorno ed ora, delle materie da trattare e di tutti gli atti da esaminare. In caso di urgenza l'Assemblea può essere convocata mediante posta elettronica certificata inviata almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza.

3. Per la validità delle sedute dell'Assemblea degli enti consorziati è necessaria la presenza di una maggioranza dei componenti in carica rappresentativa di almeno il 65% (sessantacinque per cento) delle quote di partecipazione al Consorzio.

4. L'Assemblea degli enti consorziati delibera a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea sono validamente assunte quando siano approvate con la maggioranza dei voti spettanti agli enti consorziati presenti. In caso di parità prevale il voto dell'ente consorziato maggiormente rappresentativo. Le deliberazioni dell'Assemblea relative all'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto annuale e della relazione sulla gestione, del programma delle attività, dei protocolli di cui all'art. 3 della Legge 24 gennaio 2025, n. 11, nonché, nei limiti delle risorse di bilancio all'uopo disponibili, degli eventuali interventi di gestione straordinaria o strutturali di cui all'articolo 11, comma 2, lettera f), sono validamente assunte quando siano approvate all'unanimità dei voti degli enti consorziati presenti.

5. Le proposte di deliberazione sono presentate dagli enti consorziati e corredate, se richiesto, del parere dell'Amministratore unico.

6. Le funzioni di segretario dell'Assemblea degli enti consorziati sono svolte dall'Amministratore unico del Consorzio o, in sua assenza, da altro componente appositamente individuato dagli altri enti consorziati. Il Segretario sovrintende alla redazione dei verbali delle adunanze assembleari.
7. Il verbale, redatto e sottoscritto dal Segretario, riporta in forma sintetica l'esito delle discussioni dei punti all'ordine del giorno, ed è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.
8. Ogni componente ha diritto di chiedere che nel verbale sia fatta menzione del proprio voto e della relativa motivazione.
9. I componenti hanno diritto di formulare per iscritto interrogazioni, di presentare mozioni e di richiedere di inserire, all'ordine del giorno, argomenti da discutere nella prima seduta utile.
10. Nei casi di urgenza, le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con specifico voto espresso dalla maggioranza dei componenti presenti.
11. Le sedute dell'Assemblea degli enti consorziati sono pubbliche, salvo diversa espressa decisione dell'Assemblea stessa. Per l'esame di specifici argomenti, su indicazione dell'Amministratore unico, possono essere invitati a prenderne parte esperti esterni, rappresentanti di enti, organizzazioni di categoria, associazioni, i quali partecipano alla discussione senza diritto di voto.
12. Ogni componente può proporre che un argomento all'ordine del giorno sia discusso in una seduta successiva; l'Assemblea degli enti consorziati, a maggioranza, si pronuncia sulla proposta.
13. Per la partecipazione all'assemblea degli enti consorziati non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Articolo 11

Competenze dell'Assemblea degli enti consorziati

1. L'Assemblea degli enti consorziati determina l'indirizzo politico-amministrativo, programmatico e gestionale del Consorzio di gestione e ne verifica l'attuazione; orienta l'attività complessiva del Consorzio, improntata ai principi di buon andamento, imparzialità e legalità di cui all'art. 97 della Costituzione, oltre che ai criteri di economicità, efficacia, efficienza, pubblicità e trasparenza ai sensi della legislazione vigente. Resta nella responsabilità degli enti consorziati la verifica della coerenza con i rispettivi atti della programmazione e di indirizzo generale.
2. Spetta all'Assemblea degli enti consorziati:
 - a) adottare il bilancio di previsione annuale e pluriennale;
 - b) definire gli obiettivi e gli interventi da realizzare mediante l'approvazione del programma annuale delle attività;
 - c) adottare il rendiconto annuale e la relazione sulla gestione;
 - d) adottare i regolamenti interni di funzionamento;
 - e) nominare i componenti del Comitato tecnico-scientifico su designazione degli enti consorziati;

f) anche su richiesta dei singoli enti consorziati, assumere gli eventuali indirizzi finalizzati all'approvazione di interventi di gestione straordinaria o strutturali volti a far fronte o a prevenire situazioni di criticità ambientale del sistema lagunare previa individuazione delle risorse necessarie ad esclusione degli interventi di cui all'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello – area ex SITOCO", che resta di esclusiva competenza degli enti sottoscrittori;

g) approvare i protocolli d'intesa di cui all'art. 3 della Legge 24 gennaio 2025, n. 11.

3. I componenti dell'Assemblea hanno diritto di conoscere tutti gli atti del Consorzio, ed ottenerne copia digitale.

Articolo 12

Comitato tecnico-scientifico

1. Il Consorzio si avvale di un Comitato tecnico-scientifico con funzioni di indirizzo, di proposta e consultive sulle attività svolte dal Consorzio medesimo con riferimento ai profili operativi e tecnico scientifici.

2. In particolare, il Comitato tecnico-scientifico, per quanto di competenza:

a) definisce le indicazioni operative sull'attività del Consorzio;

b) formula all'Amministratore unico pareri preventivi sugli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli enti consorziati nonché sugli altri atti di gestione tecnica e amministrativa individuati dallo Statuto;

c) esprime valutazioni sui risultati conseguiti dal Consorzio;

d) formula indirizzi e pareri in merito ai contenuti e ai metodi tecnico-scientifici delle attività svolte dal Consorzio;

e) esprime pareri su ogni altro oggetto ad esso sottoposto dagli altri organi del consorzio.

3. Il Comitato tecnico-scientifico, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, è composto da:

a) un membro effettivo, con funzioni di Presidente, e uno supplente, designati dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

b) un membro effettivo, con funzioni di vicepresidente, e uno supplente, designati dalla regione Toscana;

c) un membro effettivo e uno supplente designati dalla provincia di Grosseto;

d) un membro effettivo e uno supplente designati dal comune di Orbetello;

e) un membro effettivo e uno supplente designati dal comune di Monte Argentario.

4. I componenti del Comitato tecnico-scientifico sono designati tra soggetti di comprovata esperienza in materia di sistemi lagunari e particolarmente qualificati nei seguenti ambiti

disciplinari: scienze ambientali e naturali, biodiversità e conservazione della natura, biologia marina, scienze biologiche, scienze della natura, ingegneria ambientale, scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.

5. Per la validità delle sedute del Comitato tecnico-scientifico è necessaria la partecipazione della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

6. Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce almeno due volte all'anno e nella prima seduta di insediamento disciplina con proprio regolamento l'organizzazione e le modalità di svolgimento delle sedute.

7. Il Presidente del Comitato tecnico-scientifico:

a) convoca e presiede le riunioni del Comitato;

b) ha funzioni di impulso nei riguardi dell'Amministratore unico per il recepimento degli indirizzi e dei pareri in merito ai contenuti e ai metodi tecnico-scientifici delle attività svolte dal Consorzio.

8. I membri del Comitato tecnico-scientifico restano in carica tre anni e possono essere confermati per due volte.

9. Al fine di fornire informazioni utili per le valutazioni del Comitato tecnico-scientifico, alle riunioni dello stesso possono essere inviati a partecipare senza diritto di voto a titolo gratuito, i responsabili delle strutture tecniche di ISPRA, del CNR, di ARPAT, delle aziende sanitarie competenti per territorio, degli Enti gestori delle aree protette che ricadono nel territorio della laguna nonché di esperti in sistemi lagunari provenienti dal mondo accademico e rappresentati di associazioni espressione di conoscenza di interesse per la tutela dell'ambiente lagunare.

10. Ai membri del Comitato tecnico-scientifico non spettano indennità o altri compensi, fatta salva la corresponsione di un gettone di presenza per ogni giorno di riunione quantificato in Euro 200,00 per il Presidente e in Euro 100,00 per ogni componente, nonché, per i soli membri residenti in sede diversa da quella del Consorzio, del rimborso delle spese sostenute quando si recano alle sedute del Comitato, fermo restando il limite massimo complessivo di spesa di cui all'art. 6, comma 4, della legge 24 gennaio 2025, n. 11.

Articolo 13

L'Amministratore unico

1. L'Amministratore unico del Consorzio di gestione è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, d'intesa con la Regione Toscana e sentiti gli altri enti consorziati, nell'ambito di una terna proposta dal Ministro e composta da soggetti di sperimentata competenza in materia di tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, in possesso di idonea laurea magistrale, o di titolo equivalente, e di comprovata esperienza manageriale o, in alternativa, con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in enti locali o in strutture pubbliche o private equiparabili al consorzio per entità di bilancio e per complessità organizzativa.

2. Entro trenta giorni dalla ricezione della proposta del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Toscana esprime l'intesa su uno dei candidati proposti; decorso il suddetto termine senza che sia raggiunta l'intesa, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica provvede alla nomina dell'Amministratore unico, scegliendolo tra i nomi compresi nella terna.

3. L'incarico di Amministratore unico ha la durata di tre anni e può essere rinnovato per due volte; l'Amministratore unico può essere revocato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa deliberazione dell'Assemblea degli enti consorziati, nei seguenti casi:

a) in caso di mancato conseguimento degli obiettivi annuali e degli interventi da realizzare definiti ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b, imputabili all'Amministratore;

b) in caso di gravi inadempienze, quali, a titolo indicativo:

1) la mancata predisposizione o grave ritardo nella presentazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del rendiconto annuale;

2) grave perdita del conto economico.

4. L'incarico di Amministratore unico non è compatibile con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente ed è subordinato, per i dipendenti pubblici, al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo per tutta la durata dell'incarico.

5. L'Amministratore unico:

a) rappresenta legalmente il Consorzio e ne cura la gestione tecnica e amministrativa, secondo le modalità e fatte salve le eventuali limitazioni previste dal presente Statuto;

b) predispose il bilancio di previsione annuale e pluriennale;

c) predispose il rendiconto annuale;

d) predispose tutti gli altri atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli enti consorziati assicurandone l'attuazione ed in particolare:

1) i regolamenti interni di funzionamento del Consorzio;

2) la dotazione organica del consorzio;

3) le proposte di operazioni di acquisizione di immobili;

4) il piano delle attività annuale;

5) protocolli d'intesa di cui all'art. 3 della Legge 24 gennaio 2025, n. 11;

6) ogni altra proposta su altri argomenti che dovessero essere sottoposte all'Assemblea;

e) informa annualmente il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Toscana e gli altri enti consorziati sull'attività del Consorzio e sugli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), tramite apposita relazione;

f) svolge altresì le funzioni di direttore, esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ed esegue le deliberazioni dell'assemblea; a tali fini adotta i provvedimenti che non rientrano nella competenza degli altri organi provvedendo in particolare:

- 1) a stipulare i contratti e le convenzioni in cui il consorzio è parte e sottoscrivere gli atti che impegnano il Consorzio medesimo verso terzi;
- 2) ad esercitare tutte le funzioni di direzione e coordinamento del personale del Consorzio, comprese le funzioni disciplinari e datoriali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

6. Il trattamento economico dell'Amministratore unico è determinato nella misura prevista per i dirigenti non generali, fascia 1[^], del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, di cui al D.M. 183 del 17 maggio 2024 e s.m.i., da rivalutarsi nella misura prevista per il rinnovo del CCNL 2022/2024, fermo restando il limite massimo complessivo di spesa di cui all'art. 7, comma 5, della legge 24 gennaio 2025, n. 11.

Articolo 14 **Collegio dei Revisori dei conti**

1. Il Collegio dei Revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze tra soggetti iscritti nel registro dei revisori legali, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante "*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*", ed è composto da:

- a) un membro effettivo, con funzioni di presidente, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze;
- b) un membro effettivo e uno supplente designati dalla Regione Toscana;
- c) un membro effettivo e uno supplente designati, a rotazione, dal Comune di Orbetello o dal Comune di Monte Argentario.

2. Il Collegio dei Revisori dei conti resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere confermati per una sola volta.

3. Il Collegio dei Revisori dei conti esercita il riscontro contabile sugli atti del Consorzio di gestione secondo le modalità stabilite nel Regolamento di contabilità del Consorzio, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti gli enti consorziati. Gli enti consorziati sentiti, si esprimono entro 20 giorni dalla ricezione della proposta del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica. In caso di mancato parere entro i termini il Ministero può procedere all'approvazione.

4. Il Collegio dei Revisori dei conti verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, di contabilità e fiscali, anche collaborando con l'Amministratore unico, su richiesta dello stesso, ai fini della predisposizione degli atti.

5. Il Collegio dei Revisori dei conti controlla l'intera gestione, in base a criteri di efficienza e di tutela dell'interesse pubblico perseguito dal Consorzio.

6. Il bilancio di previsione e il rendiconto annuale sono corredati del parere obbligatorio reso dal Collegio dei Revisori dei conti.

7. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti riferisce annualmente agli enti consorziati sui risultati dell'attività del Collegio medesimo.

8. Ai membri del Collegio dei revisori dei conti spetta l'indennità annua, comunque entro il limite massimo complessivo di spesa di cui all'art. 8, comma 4, della legge 24 gennaio 2025, n. 11, in misura pari:

- a) per il Presidente del collegio, al 10 per cento dell'indennità annua spettante all'amministratore unico, esclusa la retribuzione di risultato;
- b) per i due componenti, all'8 per cento dell'indennità annua spettante all'amministratore unico, esclusa la retribuzione di risultato.

9. Ai membri del Collegio dei revisori dei conti residenti in sede diversa da quella del consorzio è dovuto, quando si recano alle sedute dell'organo di controllo, il rimborso delle spese, entro il limite massimo complessivo di spesa di cui all'art. 8, comma 6, della legge 24 gennaio 2025, n. 11.

Articolo 15

Dotazione organica

1. La dotazione organica del Consorzio, deliberata dall'Assemblea degli enti consorziati in conformità all'art. 4 della Legge di Istituzione, prevede il limite massimo di 4 unità di personale da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area dei funzionari del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni centrali.

2. Per l'attuazione del comma 1, è autorizzata la spesa di 177.443 euro annui a decorrere dall'anno 2025. Per lo svolgimento delle procedure concorsuali di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2025.

3. Al fine di assicurare il regolare svolgimento delle proprie funzioni, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui al comma 2, il Consorzio può ricorrere, previa autorizzazione dell'assemblea, a forme assunzionali o di reperimento del personale temporanee e flessibili consentite dalla legislazione vigente, fermo restando il limite di spesa di cui al medesimo comma 2.

4. Al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali del presente Statuto, il Consorzio si avvarrà anche del personale della Regione Toscana, della Provincia di Grosseto, del Comune di Orbetello e del Comune di Monte Argentario, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, attraverso la stipula di appositi protocolli di intesa, previa verifica degli organi di controllo, anche per quanto attiene all'eventuale subentro nei contratti di cui all'art. 26, comma 2, del presente Statuto.

Articolo 16

Patrimonio del Consorzio di gestione

1. Il Consorzio di gestione ha un proprio patrimonio costituito da:

- a) il fondo di dotazione iniziale di cui all'articolo 17 e le eventuali riserve costituite in sede di approvazione del bilancio di esercizio;
- b) i beni immobili e mobili trasferiti dagli Enti consorziati;

c) i beni immobili e mobili derivanti da acquisti, permuta, donazioni e lasciti (eredità e legati), espropriazioni o a qualunque altro titolo legittimo;

d) ogni diritto che venga acquisito dal Consorzio di gestione o a questo devoluto.

2. Gli Enti consorziati possono mettere a disposizione del Consorzio i beni ritenuti necessari al conseguimento dei suoi fini istituzionali.

Articolo 17

Entrate finanziarie

1. Le entrate finanziarie del Consorzio sono costituite:

a. dal fondo di dotazione iniziale, composto dal contributo del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, pari ad € 479.641,00 e, proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione, dai contributi degli altri Enti consorziati:

- Regione Toscana, pari a € 357.179,47;
- Provincia di Grosseto, pari a € 51.025,64;
- Comune Orbetello, pari a € 122.461,53;
- Comune di Monte Argentario, pari a € 10.205,13;

b. dai contributi ordinari annuali degli enti consorziati di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) della legge istitutiva a decorrere dall'anno 2026, egualmente determinati in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione;

c. dalle risorse derivanti dalle autorizzazioni di spesa di cui agli articoli 3, comma 3, art. 4, comma 3, 6, comma 4, art. 7, comma 5, e art. 8, commi 4 e 6 della Legge di Istituzione;

d. da contributi straordinari degli enti consorziati nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci;

e) da eventuali altri proventi, ivi compresi quelli derivanti dallo svolgimento di attività proprie o delegate del Consorzio di cui all'articolo 6;

f) da finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi e progetti regionali, nazionali ed europei nelle materie comprese nelle attività svolte dal Consorzio.

2. Le risorse già messe a disposizione dalla Regione Toscana per le annualità 2025 e 2026 per la copertura della gestione della Laguna, nonché del monitoraggio ambientale del sistema lagunare, sono computate nel fondo di dotazione iniziale e ai fini dei contributi annui della Regione medesima di cui al comma 1, lettere a) e b) del presente articolo, fino all'estinzione dell'Accordo in essere e dei relativi contratti sottoscritti per la gestione della laguna di Orbetello 2024-2026.

3. Ai fini del conferimento del contributo ordinario annuale ciascun ente consorziato può mettere a disposizione il proprio personale e uffici previa stipula di appositi protocolli di intesa in cui sarà quantificato il contributo.

4. Ai fini del conferimento del contributo ordinario annuale, possono, inoltre, essere computati i beni immobili e mobili trasferiti dagli enti consorziati previa stipula di appositi protocolli di intesa in cui sarà quantificato il contributo.

Articolo 18

Bilancio di previsione e rendiconto annuale

1. Il bilancio di previsione annuale e pluriennale è adottato dall'Assemblea degli enti consorziati entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ed è trasmesso, insieme con la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, al Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, che lo approva entro sessanta giorni dal ricevimento.
2. Il rendiconto annuale è adottato dall'Assemblea degli enti consorziati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento ed è trasmesso per l'approvazione al Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, corredato della relazione del Collegio dei revisori dei conti.
3. Il bilancio di previsione si compone del budget economico annuale e pluriennale e della relazione illustrativa; il rendiconto annuale si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa. Il bilancio di previsione e il rendiconto annuale sono redatti secondo i principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili.
4. Il rendiconto annuale è corredato della relazione predisposta dall'Amministratore unico, che evidenzia i rapporti tra gli eventi economici e patrimoniali e le attività attuate.
5. L'eventuale risultato positivo di esercizio è accantonato a riserva; almeno il 20% dell'accantonamento a riserva è reso indisponibile per ripianare eventuali perdite nei successivi esercizi. La restante parte dell'accantonamento a riserva può essere destinata a investimenti o a iniziative straordinarie per il funzionamento del Consorzio, previa autorizzazione dell'Assemblea degli enti consorziati.
6. Ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, l'Assemblea deve far pervenire alla Corte dei conti i conti consuntivi ed i bilanci di esercizio col relativo conto dei profitti e delle perdite corredati dalle relazioni dei rispettivi organi amministrativi e di revisione, non oltre quindici giorni dalla loro approvazione e, in ogni caso, non oltre sei mesi e quindici giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario al quale si riferiscono. Egualmente sono trasmesse alla Corte dei conti le relazioni degli organi di revisione che vengano presentate in corso di esercizio.
7. Per quanto non previsto nel presente Statuto, si rinvia al Regolamento di contabilità che sarà approvato dall'Assemblea degli Enti consorziati nonché, alle disposizioni previste dalla legge 21 marzo 1958, n. 259.

TITOLO III

RAPPORTI TRA ENTI CONSORZIATI E CONSORZIO, PARTECIPAZIONE

ASSOCIATIVA, PARTECIPAZIONE POPOLARE, FORME DI PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

Articolo 19

Rapporti tra enti consorziati e Consorzio. Obblighi e garanzie reciproci degli enti consorziati

1. Gli enti consorziati si impegnano reciprocamente a favorire il raggiungimento delle finalità del Consorzio, sulla base del principio di leale collaborazione, nel rispetto di quanto definito nel presente Statuto. In particolare, gli enti consorziati si impegnano a:

a) partecipare attivamente alle riunioni degli Organi del Consorzio;

b) trasferire al Consorzio le risorse finanziarie di propria competenza nei termini che saranno stabiliti nel regolamento di contabilità di cui all'articolo 18 comma 7 del presente Statuto.

Articolo 20

Partecipazione associativa

1. Il Parco promuove forme di collaborazioni con associazioni e società scientifiche competenti nelle materie delle attività del Consorzio di gestione.

Articolo 21

Istanze, petizioni e proposte

1. Il Consorzio di gestione riconosce e garantisce ai cittadini, alle associazioni ed ai soggetti collettivi in genere il diritto di istanza, petizione e proposta.

Articolo 22

Pubblicità degli atti

1. Al fine di garantire la pubblicità degli atti del Consorzio di gestione, è prevista la loro pubblicazione in un'apposita sezione all'interno del sito istituzionale del Parco.

2. La pubblicità degli atti deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

3. L'Amministratore unico, o il responsabile da lui delegato, certifica l'avvenuta pubblicazione degli atti.

4. Gli atti del Consorzio di gestione sono pubblici ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o dei regolamenti.

5. Il Consorzio di gestione adotta le forme necessarie per la creazione di mezzi informativi che possano rendere pubblici i propri atti, e curarne la pubblicazione sul proprio sito web.

6. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi, le modalità di esercizio di tali diritti, le determinazioni amministrative inerenti e la relativa tutela giurisdizionale sono disciplinati dalla normativa generale in materia di trasparenza e pubblicità degli atti amministrativi e dei documenti connessi.

TITOLO IV

STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DEI SITI DI CUI ALL'ART. 4 DELLO STATUTO

Articolo 23

Disciplina dei siti

1. Il Consorzio di gestione agisce affinché nei siti di cui all'art. 4 vengano impediti attività, opere e comportamenti che possono compromettere la salvaguardia del patrimonio naturalistico e paesaggistico degli ambienti naturali tutelati, ferma la titolarità e l'esercizio delle funzioni e dei compiti già attribuiti da norme statali o regionali, anche regolamentari, alla competenza dello Stato, della Regione e degli altri enti locali. A tal fine, il Consorzio può elaborare e proporre agli enti competenti appropriate discipline territoriali, urbanistiche, di uso del suolo, nonché interventi specifici di tutela, salvaguardia e ripristino, nei limiti delle competenze attribuitegli di cui alla legge 24 gennaio 2025, n. 11.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24

Approvazione e revisione dello Statuto

1. Il presente Statuto è approvato dal Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica con proprio decreto, previa intesa con gli altri enti consorziati.
2. Le revisioni del presente Statuto, parziali o totali, sono adottate all'unanimità dall'Assemblea degli enti consorziati, ed approvate con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Articolo 25

Vigilanza

1. La Corte dei Conti esercita il controllo sulla gestione finanziaria del consorzio, con le modalità stabilite dalla legge 21 marzo 1958, n. 259.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica può proporre lo scioglimento degli organi del Consorzio in caso di impossibilità di funzionamento dell'assemblea o di gravi irregolarità nella gestione e nel perseguimento delle finalità istituzionali del Parco, quali;
 - a) mancata attuazione, anche parziale, delle attività istituzionali;
 - b) mancata dotazione della necessaria struttura amministrativa e organizzazione adeguata ai compiti da svolgere, nonché mancato versamento dei contributi o di altre utilità necessarie per assicurare idonee risorse per la gestione;
 - c) mancata rispondenza tra l'utilizzazione dei contributi e l'attuazione dei programmi;
 - d) mancata rispondenza tra le attività economiche poste in essere e le finalità istitutive del Parco;
 - e) comprovate irregolarità nella gestione finanziaria.

3. A seguito dello scioglimento degli organi del Consorzio, è prevista la nomina di un commissario, che rimarrà in carica per un termine non superiore a sei mesi per il governo e la gestione straordinaria del Parco. Il decreto di scioglimento e di commissariamento è emanato dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, previa intesa con gli enti consorziati, da rendersi entro trenta giorni della richiesta formulata da parte del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

4. Gli enti consorziati esercitano altresì sul Consorzio un controllo, analogo a quello esercitato sui propri uffici, con poteri di supervisione delle attività del Consorzio. A tal fine gli atti di gestione sono trasmessi a cura dell'Amministratore unico agli enti consorziati che ne verificano la rispondenza agli indirizzi annuali dell'Assemblea.

5. Il controllo di cui al comma 4 è esercitato su:

- a) gli atti relativi alla dotazione organica e ai contratti di consulenza;
- c) le operazioni di indebitamento e di finanza strutturata;
- d) gli investimenti di importo superiore ad euro 200.000,00;
- e) i contratti di servizi o di ricerca di importo superiore ad euro 40.000,00;
- f) gli altri atti di gestione di particolare rilevanza individuati dai soggetti consorziati d'intesa tra loro;
- g) protocolli d'intesa di cui all'art. 3 della Legge 24 gennaio 2025, n. 11.

6. Ai fini del controllo in capo agli Enti consorziati di cui al comma 4, i poteri di vigilanza ed ispezione sono esercitati dall'Organo di revisione e dalla Corte dei Conti.

Articolo 26

Disposizioni finali

1. Il Consorzio svolge le attività di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 11/2025, in coerenza con quanto previsto dal presente Statuto, dal momento dell'insediamento dei propri organi.

2. Il Consorzio potrà, previo espletamento delle verifiche amministrative, contabili e finanziarie, in aderenza alla legge istitutiva, stipulare appositi accordi, e senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, subentrare nei contratti riconducibili alle attività di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 24 gennaio 2025, n. 11 d'intesa con gli enti consorziati titolari dei relativi contratti. Nell'ipotesi di eventuale subentro nei contratti riconducibili alle attività di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 24 gennaio 2025, n. 11, o di anticipata estinzione degli stessi, la Regione provvederà a trasferire al consorzio le occorrenti risorse finanziarie di cui all'articolo 17, comma 1, lett. b) e d), del presente Statuto avendo a mente quanto previsto dall'art. 17 comma 2 del presente Statuto.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alla legge istitutiva e alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili ai consorzi pubblici, alla Legge 190/2012 e al d.lgs. 33/2013 in relazione agli obblighi di anticorruzione, pubblicità e trasparenza, alla disciplina dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023, al controllo sulla gestione finanziaria esercitata dalla

Corte dei Conti, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 258, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 68 DEL 18-09-2025

OGGETTO: Acquisizione al demanio stradale comunale di aree occupate da sedi stradali ad uso pubblico, ai sensi della legge n. 448/1998, art. 31, commi 21 e 22.

Premesso che:

- la legge 23/12/1998 n. 448 all'art. 31, commi 21 e 22, testualmente recita:

comma 21 "In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 (venti) anni, previa acquisizione del consenso degli attuali proprietari";

comma 22 "La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito";

- la fattispecie di cui sopra si configura come acquisizione gratuita da parte dell'Ente Locale di particelle sottratte di fatto all'uso privato da almeno venti anni e destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione, per le quali la legge consente l'accorpamento al demanio stradale previo consenso esplicito dei legittimi proprietari;

- sul territorio locale si sono verificate nel tempo e possono ulteriormente verificarsi situazioni ricadenti nella fattispecie sopra descritta, per le quali ricorrono le condizioni giuridiche per l'acquisizione gratuita da parte del Comune e l'accorpamento al demanio stradale comunale;

- si evidenzia pertanto l'opportunità di agire in via sistematica ai sensi di legge per armonizzare la situazione giuridica e quella di fatto di numerose aree private da oltre 20 anni destinate all'uso pubblico, in particolare alla viabilità cittadina, al fine di procedere alla loro acquisizione e successivo accorpamento al demanio stradale;

- appare quindi utile ed opportuno utilizzare l'anzidetta procedura indicata dalla legge 448/98, al fine di razionalizzare il demanio stradale sia dal punto di vista giuridico che tecnico, con l'ulteriore vantaggio di evitare le spese notarili nonché di registrazione e trascrizione.

Dato atto che:

- sul territorio comunale esistono numerose porzioni di strade destinate al pubblico transito, formalmente ancora intestate agli attuali proprietari dei terreni su cui sono state realizzate;
- il catasto stradale appartiene alla categoria dei beni pubblici demaniali e non presenta alcuna rendita poiché accoglie porzioni di terreno che, per destinazione, sono indisponibili e inalienabili (art.823 C.C.), quindi, essendo “*res extra commercium*” manca di un valore di mercato e pertanto il valore da attribuire alle transazioni sarà pari a zero e con ciò non si renderanno necessarie le relative regolarizzazioni contabili.

Constatato che:

- i terreni, che costituiscono sedime delle summenzionate strade, sono formalmente ancora intestati ai privati proprietari dei terreni su cui sono state realizzate;
- per dette fattispecie una volta verificato che sussistono i requisiti previsti dall’art. 31 della legge 23/12/1998 n. 448, e cioè:
 - destinazione ad uso pubblico dei terreni;
 - utilizzo dei terreni come pubblico transito stradale che si protrae ininterrottamente da oltre vent’anni, in modo pacifico e pubblico;
 - prestazione del consenso all’accorpamento da parte degli attuali proprietari del fondo;

è possibile applicare i disposti di cui ai commi 21 e 22 dell’art.31 della L.448/98 sopra richiamati;

- la registrazione, la trascrizione, nonché la volturazione presso l’Agenzia delle Entrate del provvedimento di acquisizione avvengono a titolo gratuito.

Ritenuto pertanto opportuno, in presenza dei predetti consensi da parte dei privati, autorizzare il Dirigente dell’Area Progettazione Territoriale e Urbana, Uff. Patrimonio, ad acquisire al demanio comunale, a titolo gratuito, le porzioni stradali in argomento con proprio provvedimento, previo gli adempimenti di propria competenza.

Dato atto della competenza del Consiglio Comunale all’emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Valutata l’opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

1. di disporre, per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, ai sensi dell’articolo 31, comma 21, della Legge 23/12/1998 n. 448, l’accorpamento al demanio stradale comunale a titolo gratuito delle aree, di proprietà privata, irreversibilmente trasformate a sede stradale ed utilizzate ininterrottamente ad uso pubblico da oltre venti anni, previa acquisizione di specifico consenso espresso, nella forma della dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte degli attuali proprietari;

2. di approvare il procedimento di acquisizione a titolo gratuito al Demanio stradale comunale delle suddette aree tuttora intestate a privati, che dovrà avvenire mediante emanazione di determina di accorpamento al Demanio stradale delle aree cedute e successiva registrazione, trascrizione e volturazione dello stesso;
3. di incaricare il Dirigente dell'Area Progettazione Territoriale e Urbana, Uff. Patrimonio, previo gli adempimenti di propria competenza, della predisposizione delle specifiche determine di accorpamento per le aree oggetto di istanza nonché delle successive fasi di registrazione, trascrizione e voltura;
4. di dare atto che, ai sensi ai sensi dell'articolo 31, comma 22, della legge 23/12/1998 n. 448, la registrazione, la trascrizione, nonché la relativa voltura, presso l'Agenzia delle Entrate, del provvedimento di acquisizione avverranno a titolo gratuito;
5. di dare atto che, con riferimento al principio contabile contenuto nel paragrafo 1 dell'Allegato A/2 al D.Lgs n.118/2011, il valore delle transazioni deve considerarsi pari a zero, pertanto, non si renderanno necessarie le relative regolarizzazioni contabili;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 19-09-2025

Il Responsabile del servizio

VILLANI ALESSANDRO



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 68 DEL 18-09-2025

OGGETTO: Acquisizione al demanio stradale comunale di aree occupate da sedi stradali ad uso pubblico, ai sensi della legge n. 448/1998, art. 31, commi 21 e 22.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 25-09-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 69 DEL 18-09-2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 PER SENTENZA GIUDICE PACE GROSSETO N. 383/2025

IL RESPONSABILE DELLA POLIZIA LOCALE PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza” :
n. 383/2025

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- il predetto art. 194 del TUEL prevede che:
 1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

concordemente al prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il

recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ogni ufficio è tenuto a proporre al Consiglio comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, con la redazione di apposita relazione istruttoria, da allegare alla delibera.

Atteso che in data 15/07/2025 con Pec n. Prot. 29569 è stata notificata a questa Amministrazione Sentenza n. 385/2025 emessa dal Giudice di Pace di Grosseto, a favore del ricorrente Sig. G*** B***C*** rappresentato e difeso dall'Avv. Giovanni Battista Collareta il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario solidale con Agenzia Riscossione al rimborso delle spese di lite liquidate in complessivi euro 321,00 – di cui euro 43,00 per esborsi – oltre accessori di legge, per un totale di euro **448,64**.

onorari di giudizio	€ 278,00
spese generali 15%	€ 41,70
CAP 4%	€ 12,79
IVA 22%	€ 73,15
Spese vive	€ 43,00
TOTALE	€ 448,64

Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento, ammonta ad euro 224,32.

Il Comune di Monte Argentario, stabilita la responsabilità solidale in sentenza, provvederà a corrispondere l'intera cifra e a produrre richiesta di rimborso della quota spettante ad Agenzia delle Entrate – Riscossione, condannata alla refusione delle spese.

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento e al pagamento di quanto stabilito in sentenza, per evitare ulteriori aggravii e conseguenze per consapevole inerzia.

Visto: il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti : i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto: il vigente Statuto Comunale;

Visto: il vigente Regolamento di contabilità;

Visto: il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

- 2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 383/2025 riferito alla spese di giudizio da corrispondere a favore dell'Avv. Giovanni Battista Collareta;
- 3) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva le verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 4) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di **Euro 448,64** graverà sul capitolo 169000 “quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett. A) – sentenza esecutive” del bilancio 2025/2027 – piano dei conti 01.03-1.10.99.99;
- 5) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto;
- 6) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo;
- 7) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di Legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 69 DEL 18-09-2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 PER SENTENZA GIUDICE PACE GROSSETO N. 383/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-09-2025**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 69 DEL 18-09-2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 PER SENTENZA GIUDICE PACE GROSSETO N. 383/2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 25-09-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano